

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Benevento

DEPOSITO SENTENZA N. 1119\13

TRIBUNALE DI BENEVENTO

(Sezione Penale)

E

**RICHIESTA AL “PM” DI APRIRE UN
NUOVO PROCEDIMENTO PENALE,**

**a carico delle (figure) risultanti responsabili e ben descritte
nelle (motivazioni)**

DEPOSITATE IL 26\02\2014,

DI CONSEGUENZA, AL P.P. N. 6145\08 R.G.N.R.

In carico al Sostituto Procuratore

Dr. Giovanni Tartaglia Polcini

e.p.c.

Procuratore Capo

Dr. Giuseppe Maddalena

e.p.c.

“G.I.P.”

Dr. Flavio Cusani

Proc. Pen. N. 4991\08 R.G. “G.I.P.” - N. 5925\08 R.G.N.R. -

e.p.c.

Sostituto Procuratore

Dott. ssa Patrizia Filomena Rosa

Intestataria dei proc. penali **N. 1777\12 - 1254\13 - 2416\13 R.G.N.R.**

Parti offese analoghe alla sentenza in epigrafe.

e.p.c.

Sostituto Procuratore

Dott. ssa Marcella Pizzillo

Intestataria del proc. penale **N. 1544\13 R.G.N.R.**

Parti offese analoghe alla sentenza in epigrafe.

e.p.c.

Sostituto Procuratore

Dr. Arturo De Stefano

Intestataria del proc. penale **N. 5925\08 R.G.N.R.** (*ex Dott. ssa Aversano ed ancor prima ex Dott.ssa Frasca*)

Parti offese analoghe alla sentenza in epigrafe.

000000000000

Io sottoscritto **Orazio Raffaele Marchetti** nato a S. Giorgio la Molara (BN) il 14.12.1955 e residente a Benevento alla Contrada Piano Cappelle, 2, nella qualità di parte offesa nel procedimento penale in epigrafe, ritiene importante informare,

- **all'illustrissimo Procuratore Capo dott. Giuseppe Maddalena**
- **al G.I.P. Dr Flavio Cusani**
- **ai Sostituti Procuratori detentori dei procedimenti penali aventi le stesse parti offese contro diversi istituti di credito.**

Relativamente, alle giuste argomentazioni contenute nelle motivazioni riferite alla **sentenza Penale N. 1119/2013 Trib. di (Bn)**, avente ad oggetto il reato di “USURA BANCARIA”, scaturita, dal proc. pen. N. 6145\08\21 R.G.N.R., in carico al **Sostituto Procuratore Dr. Giovanni Tartaglia Polcini**, conclusosi, in primo grado il 28\11\2013 con deposito delle motivazioni il 26\02\2014.

Invero, la sentenza accerta la sussistenza del reato di USURA sotto il profilo “OGGETTIVO” e “SOGGETTIVO” da parte dell’istituto di credito, ritenendo estranei i 6 imputati (Direttori di Filiali) alla condotta USURARIA che (...) da altri materialmente è stata posta in essere, quali : “IL DIRETTORE GENERALE” O “IL SETTORE COMMERCIALE”

In buona sostanza, il collegio Giudicante di codesto tribunale presieduto dalla **dott.ssa Daniela Fallarino** ha seguito la linea dettata dalla **Suprema Corte di Cassazione nella Sentenza N. 46669/2011.**

A tale proposito, ritengo ulteriormente importante sottoporre alla vostra attenzione anche la **Sentenza emessa dal Tribunale di Vibo Valentia sezione Penale la N. 129/2011**, che, contrariamente al tribunale sannita, condanna il **DIRETTORE pro tempore** della Banca Antonveneta - **filiale di Vibo Valentia** – per una serie di articolati motivi tra i quali :

- **(.....) Appare evidente pertanto il meccanismo concorsuale postulato da questo collegio che finisce di coinvolgere necessariamente “I FUNZIONARI e/o I DIRETTORI” preposti alle diverse filiali territorialmente dislocate (pag.19 sentenza del Trib. di Vibo Valentia N. 129\11)**

- **(.....) Ed in vero, in nessun caso potrebbe attribuirsi efficacia scriminante ad una direttiva o a un ordine gerarchico che imponga la realizzazione di una condotta criminosa, atteso che il sottoposto ha sempre una alternativa perseguibile che è quella di astenersi DI TENERE LA CONDOTTA PENALMENTE VIETATA (pag.19 sentenza del Trib. di Vibo Valentia N. 129\11)**

- (.....) **Non può sostenersi**, invero, **che l'imputato - pur agendo conformemente alle direttive provenienti dall'alto - non fosse consapevole di applicare condizioni contrattuali usurari.**
- **Quale direttore di banca deve ritenersi soggetto munito di specifica competenza delle regole del mercato creditizio e della normativa, primaria e secondaria applicabile** (pag.19 sentenza del Trib. di Vibo Valentia N. 129\11)

(Si allega, sentenza n.129\2011 Trib. Pen. Di Vibo Valentia)

A tutto ciò, si aggiungano, anche le interessanti indagini della “Procura della Repubblica di Matera”, in riferimento **all'USURA BANCARIA E ALLA “MANIPOLAZIONE DEI SOFTWARE”**, riguardanti, il sistema informatico in uso nelle banche.

La Procura materana,

infatti, affidava le indagini alla **Guardia di Finanza** che oltre alla scoperta della manipolazione dei software, individuava, con estrema chiarezza i soggetti da incriminare, attribuendo, le responsabilità delle specifiche funzioni a, due figure :

- **IL DIRETTORE pro tempore delle filiali presso cui sono incardinati i conti correnti**, per non aver vigilato sulla corretta applicazione dei tassi d'interesse.
- **IL DIRETTORE GENERALE pro tempore dell'istituto di credito**, per aver consentito che la banca utilizzasse un software privo delle necessarie garanzie atte ad evitare che si verificasse il superamento del **TASSO SOGLIA USURA.**

(Si allegano, copie delle indagini svolte dalla G.di F. per ordine della Procura della Repubblica di Matera)

Pertanto, ritenendo importanti, a vario titolo, tutte le motivazioni relative alle sentenze : **n. 1119\2013 Trib. Pen. di (BN)**, la **n. 46669\2011 della**

S.C. di Cassazione, la n. 129\2011 del Trib. Pen. Di Vibo Valentia e, le indagini svolte dalla G. di F. su ordine della Procura della Repubblica di Matera,

chiedo

all'Ill.mo Pubblico Ministero intestatario del proc. pen. N. 6145\2008 R.G.N.R. dott. Giovanni Tartaglia Polcini, di valutare, l'opportunità, di procedere all'apertura di un nuovo procedimento a carico delle (figure) emerse nelle motivazioni della sentenza n. 1119\13 del trib. pen. di (Bn), in ragione anche, delle conclusioni e sviluppi di altre Procure, in linea (tutte) con la S. C. di Cassazione , nell'individuare i responsabili, quali :

DIRETTORE GENERALE

oppure

IL RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIALE

A parere dello scrivente ma soprattutto della logica, il direttore di filiale è comunque responsabile con il direttore generale o responsabile del settore, in associazione, per le mansioni chiamato ad esplicitare come ben chiarite e sopportate, dalle motivazioni del tribunale calabrese con la sentenza n. 129\11 di Vibo Valentia.

Se ci saranno ulteriori sviluppi, in materia di Usura Bancaria e correlati, sarà mia cura informarvi tempestivamente.

Con osservanza

Benevento giovedì 13 marzo 2014

Orazio Raffaele Marchetti

Orazio Raffaele Marchetti

Contrada Piano Cappelle, 2

-82100- Benevento

e-mail : orazio.marchetti@gmail.com

PEC : orazio.marchetti@pec.it

Phone : 348-2101778

Si allegano :

- Sentenza del tribunale penale di Benevento la n. 1119\13
- Sentenza del tribunale penale di Vibo Valentia la n. 129\11
- Indagini della G.di F. su ordine della Procura della Repubblica di Matera.